

N. 02270/2013REG.PROV.COLL.
N. 02131/2012 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Prima)

ha pronunciato il presente

DISPOSITIVO DI SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 2131 del 2012, proposto da:
Domus Caritas soc. coop., in persona del legale rappresentante pro tempore, in proprio e nella qualità di capogruppo mandataria dell'ATI Domus Caritas soc. coop. - Consorzio Sol. Calatino soc. coop. - La Cascina Global Service s.r.l. - Senis Hospes Soc. Coop.;
Consorzio Sol. Calatino soc. coop., in persona del legale rappresentante pro tempore, in proprio e nella qualità di mandante dell'ATI succitata; La Cascina Global Service s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, in proprio e nella qualità di mandante dell'ATI succitata; Senis Hospes Soc. Coop., in persona del legale rappresentante pro tempore, in proprio e nella qualità di mandante dell'ATI succitata, rappresentati e difesi dagli avv. Lucia Di Salvo, Carmelo Giurdanella, Michele Perrone, Carmelo Elio Guarnaccia, con domicilio eletto presso Lucia Di Salvo elettivamente

domiciliati in Palermo, presso lo studio della prima in Palermo, via Notarbartolo, n. 5;

contro

Ministero dell'Interno - Prefettura di Caltanissetta, Ufficio Territoriale del Governo di Caltanissetta, in persona del Ministro pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, presso i cui uffici in via A. De Gasperi, n. 81, è domiciliato per legge;

nei confronti di

Consorzio Meridionale Servizi, in persona del legale rappresentante pro tempore, non costituitosi in giudizio;

per l'annullamento

- del decreto prot. n. 359/S.C.G.F. del 19 ottobre 2012 e della nota di comunicazione del 22 ottobre 2012 con pari protocollo, comunicati il 23.10.2012, recanti l'annullamento e la revoca dell'aggiudicazione definitiva in favore delle ricorrenti, dell'appalto avente ad oggetto la gestione dei centri di accoglienza per immigrati siti in Caltanissetta, contrada Pian del Lago;
- del provvedimento di aggiudicazione provvisoria della gara in favore di altro concorrente, ove esistente;
- del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara in favore di altro concorrente, ove esistente.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Avvocatura dello Stato per l'Amministrazione intimata;

Vista l'ordinanza cautelare n. 770 del 5 dicembre 2012;

Vista l'ordinanza del CGA n. 104 del 21 febbraio 2013;
Vista la memoria della difesa erariale;
Vista la memoria dei ricorrenti;
Visti tutti gli atti della causa;
Visto l'art. 120, co. 9, cod. proc. amm.;
Relatore nell'udienza pubblica del 26 novembre 2013 il consigliere
Aurora Lento e uditi per le parti i difensori come specificato nel
verbale;

PER LE RAGIONI CHE SARANNO ESPOSTE IN
MOTIVAZIONE

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima)
definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto,
lo accoglie e, per l'effetto, annulla i provvedimenti impugnati;
Condanna il Ministero dell'Interno - Prefettura di Caltanissetta,
Ufficio Territoriale del Governo di Caltanissetta al pagamento delle
spese processuali, che liquida in complessivi € 4.000,00
(quattromila,00), oltre accessori, se e in quanto dovuti. Spese
irripetibili per il Consorzio Meridionale Servizi.

Ordina che il presente dispositivo sia eseguito dall'autorità
amministrativa.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 26
novembre 2013 con l'intervento dei magistrati:

Federica Cabrini, Presidente FF

Giovanni Tulumello, Consigliere

Aurora Lento, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 27/11/2013

(Art. 120, co. 9, cod. proc. amm.)

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)